

BORTOLO ZANCHI

1660. — Veronese « fece verso il 1660 con carovana la via di Gerusalemme al Cairo per terra e strada ordinaria, notando li giorni e hore di cammino di luogo in luogo coi nomi », in una *relazione* la quale fu poi da lui consegnata in iscritto al p. Mariano Morone da Maleo della Prov. Osserv. di Milano.

Fonti. — LUMBROSO, *Op. cit.*, p. 57.

G. B. NANI

(n. 1616 m. 1682)

1660. — Il 30 agosto 1616 da Giovanni Nani del fu Agostino e da una figlia di Ant. Lando nasceva il nostro Giambattista, che nei 66 anni di vita tante pubbliche cariche doveva ricoprire e lasciare a noi documenti della sua coltura e del suo ingegno, come la « *Historia Veneta* » (1613-1671), le relazioni al Senato e la descrizione di due suoi viaggi.

Fu egli per ben sette volte mandato ambasciatore presso estere Potenze; tre in Francia (1644, 1658 e 1659), due a Vienna (1656 e 1659), due a Roma, presso i papi Clemente IX e X (1667 e 1670), ed una finalmente, in qualità di plenipotenziario, al Congresso di Nimega (1695).

Riformatore dello studio di Padova negli anni 1652, '62 e '77 ed ispettore generale dell'armata (1652), il 3 febbraio 1661 fu innalzato all'altissima dignità di proc. di S. Marco della procuratia de Citra, e dieci anni dopo eletto commissario in Dalmazia, per comporre le differenze di confine coi Turchi. Il viaggio da lui compiuto da Venezia a Parigi, iniziato il 4 febbraio 1660, non riveste, a dir vero, una grande importanza, poichè l'autore si perde in una lunga descrizione di personali particolari. Compiuto per la Val-sugana, l'alto Adige, il Brennero, Innsbruck, Bregenz, Basilea, fu seguito da un secondo fatto dalla capitale francese « a Lion, Montpellier ed altri luoghi » nello stesso anno. Questo, per la maggior copia di notizie di vario genere sopra i singoli paesi visitati, riveste una maggior importanza. Iniziato il 4 dicembre 1660 ha termine il 24 luglio.